

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009865 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 09:59



23

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. VicePresidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **PORTABORSE OVVERO DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO UNITÀ PROGETTI SPECIALI DI MANDATO**

PREMESSO CHE

- la *vox populi* ha immediatamente connotato come "portaborse" la figura del dirigente dei progetti speciali di mandato, ritenendola pletorica e funzionale solo a particolari interessi di appartenenza politica;
- in campagna elettorale è stato ribadito a più riprese il NO al portaborse connotando negativamente tale figura;
- l'impegno di spesa derivante da tale assunzione costituisce "distrazione di risorse" rispetto alle gravi criticità che affliggono Moncalieri;

RILEVATO CHE

- l'assunzione del dirigente in questione e la prassi adottata sono stati fortemente contestati dal sindacato dei lavoratori, CSA;
- lo stesso sindacato ha platealmente confermato il mancato rispetto dei requisiti di "trasparenza" e del "diritto alla conoscibilità dei cittadini" nel procedimento adottato per l'individuazione del dirigente dell'unità progetti speciali di mandato, dimostrando incontestabilmente come il nome del dirigente fosse già noto prima della conclusione dell'iter amministrativo;
- tale conferma è data dal fatto che il sindacato aveva a suo tempo depositato presso un notaio il nominativo che sarebbe poi risultato l'effettivo vincitore del concorso;
- in quest'aula è stato adombrato il sospetto di pratiche truffaldine messe in atto dal sindacato e/o dal notaio presso cui era stato a suo tempo depositato il nome del dirigente già individuato dal Sindaco per l'assunzione, affermando che: *".... un amico, anni fa, aveva presentato addirittura a un notaio una quarantina di fogli con nomi diversi; poi, combinazione, era venuto fuori il nome giusto. Perché, tirandoli fuori uno alla volta, magari i nomi si azzeccano anche"*

CONSIDERATO CHE

- non aderiamo a squallidi tentativi di preservare l'indifendibile screditando l'onestà di persone che segnalano - con estrema correttezza - macroscopiche irregolarità

PERVENUTA ORE 9.15. seg - 23/1-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

PRESO ATTO CHE

- il "Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità" del Comune
 - definisce con il termine *trasparenza* la "accessibilità totale alle informazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione ed è inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione"
 - stabilisce che ".... per realizzare gli obiettivi del decreto legislativo 33/2013, il legislatore ha codificato il 'diritto alla conoscibilità'" e che "il diritto alla conoscibilità dei cittadini consiste nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente".
 - afferma che ".... garantire la trasparenza consiste nel superare il concetto di mera accessibilità agli atti per approdare ad un livello che superino la semplice pubblicità, volto al conseguimento di un concetto più evoluto quale l'estrema chiarezza, la comprensibilità e NON EQUIVOCITA' delle attività della Pubblica Amministrazione. Un approccio che consente al cittadino di controllare l'azione amministrativa e l'impiego delle risorse pubbliche"

ATTESO CHE

- l'iter adottato dal sindaco per la nomina del dirigente in questione contraddice palesemente i citati criteri di trasparenza e conoscibilità;
- tale considerazione è altresì suffragata dal fatto che proprio le procedure per l'Assunzione di personale di qualifica dirigenziale presentano, secondo una mappatura condotta dagli uffici comunali, il più alto indice di criticità (8,75) in ordine alla rispondenza delle procedure stesse ai criteri di trasparenza e conoscibilità come definiti nel piano triennale.
- l'identificazione del nominativo del dirigente da parte del sindacato CSA - avvenuta con largo anticipo rispetto alla comunicazione ufficiale - suffraga ulteriormente il mancato rispetto delle norme di trasparenza

OSSERVATO CHE

- il neo dirigente non era risultato il primo della selezione;

- 23/8 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

- l'esercizio della discrezionalità, così come esercitata dal sindaco, avrebbe trovato piena legittimità se esercitato su un *range* di nominativi a pari merito;
- la discrezionalità che abbia come risultato il sovvertimento di una graduatoria ufficiale validamente attestata dalla commissione esaminatrice, implica inevitabilmente una delle seguenti conclusioni:
 1. l'incoerenza dei requisiti fissati nel bando rispetto alle necessità dell'amministrazione comunale da cui discende la nullità del bando stesso;
 2. lo sconfinamento della discrezionalità nell'*eccesso di potere* poiché i veri criteri, quelli cui necessariamente si è attenuto il sindaco per la nomina del dirigente, non essendo stati resi pubblici e conoscibili non sono rispettosi degli invalicabili limiti posti dall'interesse pubblico e dall'imparzialità.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO A

- 1** – riconoscere l'onorabilità e la correttezza del sindacato CSA e del notaio in ordine al deposito della busta con il nome del vincitore del concorso;
- 2** – dissociarsi dai sospetti palesati in quest'aula relativamente all'adozione di pratiche illecite da parte del sindacato e/o del notaio presso cui il CSA aveva a suo tempo depositato la busta col nome del vincitore del concorso;
- 3** – ammettere l'inconciliabilità dei concetti di trasparenza e discrezionalità;
- 4** – confermare l'adesione alle adottate norme di trasparenza e conoscibilità;
- 5** – comunicare in Consiglio i criteri adottati per la designazione del nomina dirigenziale

Moncalieri, 17 febbraio 2015

- 23/3 -



24

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

Sig. Sindaco
Sig. Presidente Consiglio Comunale
Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

**MOZIONE: RICHIESTA DI OSSERVANZA DELLA DELIBERA
GIUNTA COMUNALE 207 DEL 2007 E REALIZZAZIONE DI
VIA DELLA CROCE ROSSA ITALIANA (C.R.I.)**

PREMESSO CHE

il prossimo anno ricorrerà il quarantennale della presenza
della Croce Rossa Italiana nella nostra Città

CONSIDERATO CHE

la DGC n.207 del 24/05/07 ha intitolato una via alla Croce
Rossa Italiana denominata "via della C.R.I." individuando il
tratto di strada lungo la sponda del Sangone con inizio da
corso Roma e termine in via Moncenisio, come da allegata
planimetria

RILEVATO CHE

non vi è stata attuazione alla delibera di Giunta 207 del 2007

PRESO ATTO CHE

la via identificata era ed è inaccessibile;

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a realizzare, in tempi estremamente brevi, la "via della
C.R.I." come da DGC n.207/2007

[Handwritten signature]

*PERVENUTA ORA 3.15 seg
- 24/1 -*

COMUNE DI MONCALIERI



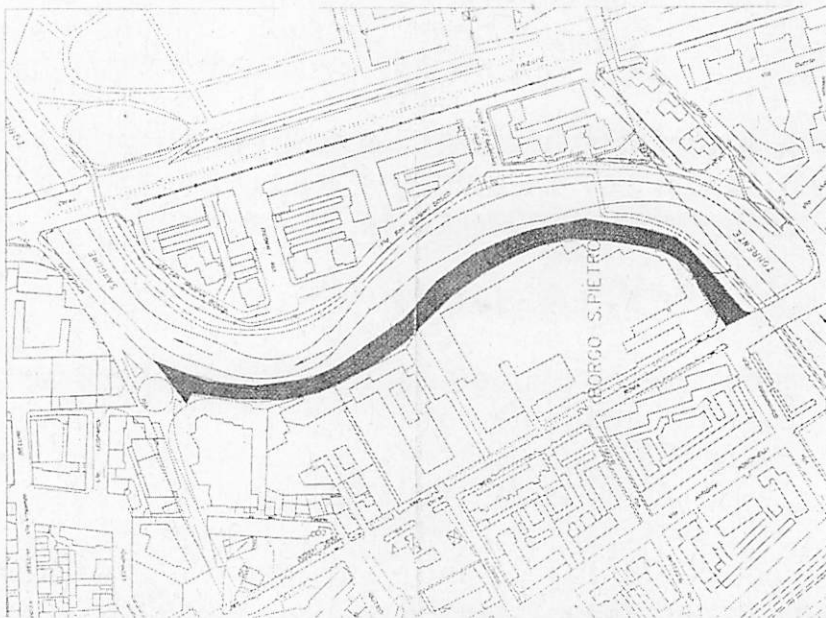
UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009879 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 10:06

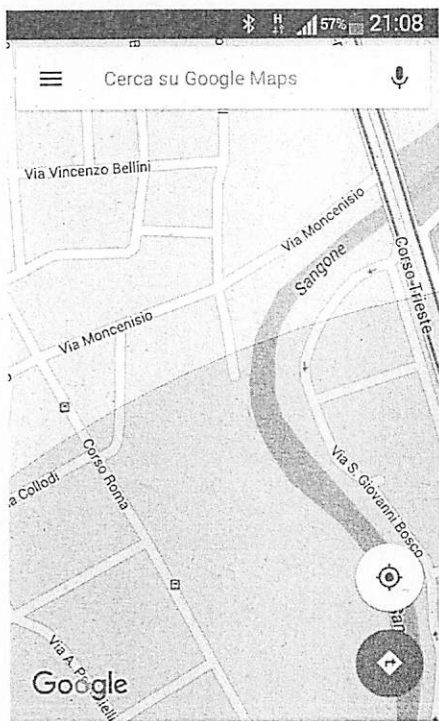


GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



Vicino a Moncalieri





25

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009913 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 10:27

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **FORNITURA DEI SACCHETTI GIALLI PER LA RACCOLTA PLASTICA**

PREMESSO CHE

i sacchetti gialli forniti da COVAR14 identificano la raccolta della plastica

CONSIDERATO CHE

- nel territorio di Moncalieri sono presenti oltre 30.000 utenze tra private/commerciali/artigianali;
- per la fornitura dei sacchetti impiegati per la raccolta della plastica il COVAR14 applica una tariffa di 50000 euro/anno circa;
- il costo per ogni utenza è inferiore ai 2 euro/anno

PRESO ATTO CHE

l'eventuale acquisto di sacchetti da parte degli utenti comporterebbe un consistente aggravio economico

EVIDENZIATO CHE

l'uniformità di colore e tipologia dei sacchetti facilita il lavoro degli operatori del COVAR14 permettendo l'immediata identificazione del contenuto;

tale uniformità non è garantita dal "disordinato" acquisto da parte dell'utenza

PERGENTATA

ORIS

3.15

hoy

-25/1-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a valutare l'opportunità che il COVAR14 individui metodi alternativi per la fornitura dei sacchetti gialli per la raccolta della plastica al fine di favorirne la capillare distribuzione sul territorio

Handwritten signature



26

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009917 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 10:30

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: CAMPO SPORTIVO DI TETTI PIATTI

PREMESSO CHE

l'incuria e lo stato d'abbandono della struttura sportiva è sotto gli occhi di tutti, visibile anche da strada Carignano

CONSIDERATO CHE

- da poco meno di due anni sono stati costruiti gli spogliatoi, con una spesa di circa 45.000 euro;
- la vecchia costruzione sita all'entrata del campo sportivo è in completo stato di abbandono, preda di vandalismi;
- la recinzione è oramai irrecuperabile ed il cancello d'entrata inservibile

PRESO ATTO CHE

il campo di gioco non è adatto allo svolgimento di attività sportiva essendo ricoperto da rigogliosa vegetazione;

EVIDENZIATO CHE

un'area sportiva utile alla borgata è inadoperabile nonostante il ripristino degli spogliatoi;

PERVENUTA OK 9.13. 18/2

-26/1-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a rendere operativo il campo sportivo di Tetti Piatti

Moncalieri, 16 febbraio 2016



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





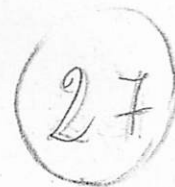
GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009921 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 10:34

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

**MOZIONE: ASSEGNAZIONE GRATUITA DI LOCALI E STRUTTURE
COMUNALI E LORO UTILIZZO**

PREMESSO CHE

sul territorio comunale sussistono locali/strutture di proprietà dell'amministrazione temporaneamente assegnate a soggetti con atti di concessione gratuita

PRESO ATTO CHE

l'utilizzo del bene pubblico è subordinato alla osservanza delle regole contenute nelle diverse concessioni

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a procedere sollecitamente ad un generalizzato controllo per assicurare il rispetto delle norme d'uso contemplate nelle concessioni.

Moncalieri, 17 febbraio 2016

PERVENUTA
OKS
S. 15. teg
-27/1-



28

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0009924 Arrivo

Data 18/02/2016 - ore 10:37

**MOZIONE: CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DEI VEICOLI
ADIBITI AL SERVIZIO PUBBLICO DI LINEA**

PREMESSO CHE

è delle ore 09.30 circa del 16/02/16 la allegata fotografata di una delle due porte centrali della vettura nr.2242 del servizio di trasporto pubblico linea 81

CONSIDERATO CHE

- la porta è tenuta chiusa unicamente da un nastro annodato;
- le certificazioni del Sistema di Gestione non prevedono questo "tipo di chiusura";

PRESO ATTO CHE

- i dispositivi di equipaggiamento di sicurezza obbligatori per la messa in circolazione ed in servizio di un autobus disciplinano che l'apertura-chiusura delle porte per la salita-discesa dei passeggeri deve essere consentita, esclusivamente, dal conducente che è avvisato da indicatore sul cruscotto;
- il conducente di un autobus deve, dopo la fermata, partire a porte regolarmente chiuse;

FERMATA ore 9.15.

leg
-28/1-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

RILEVATO CHE

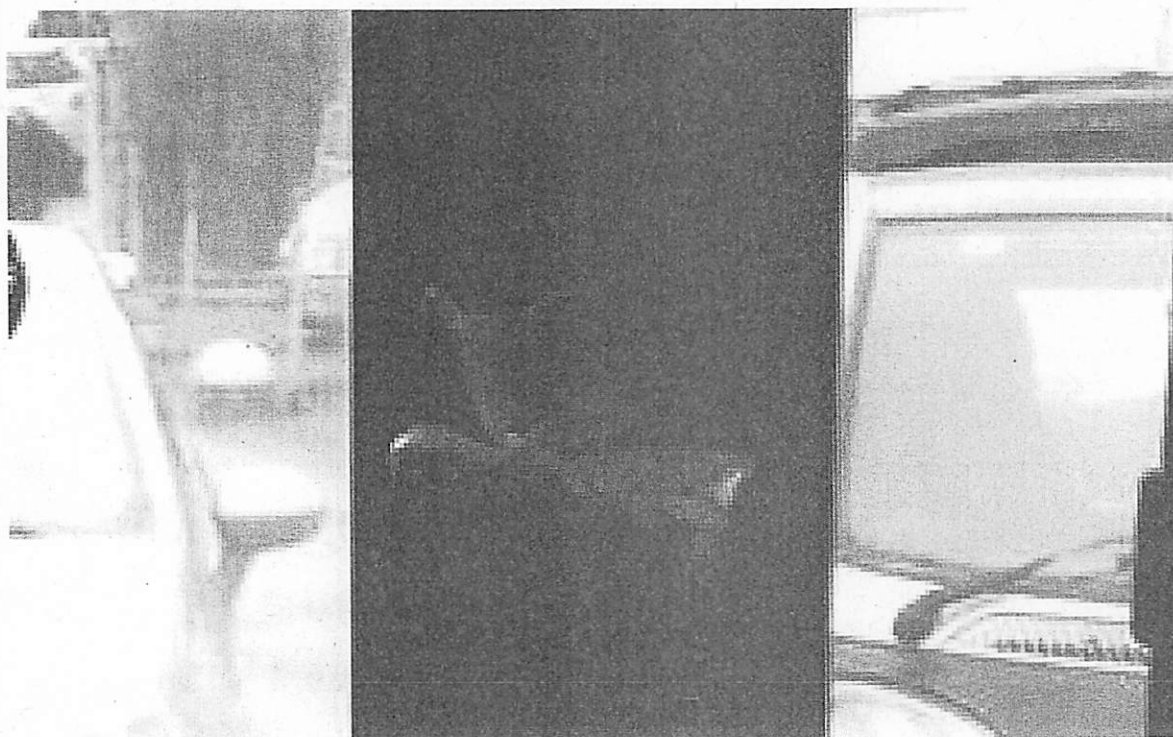
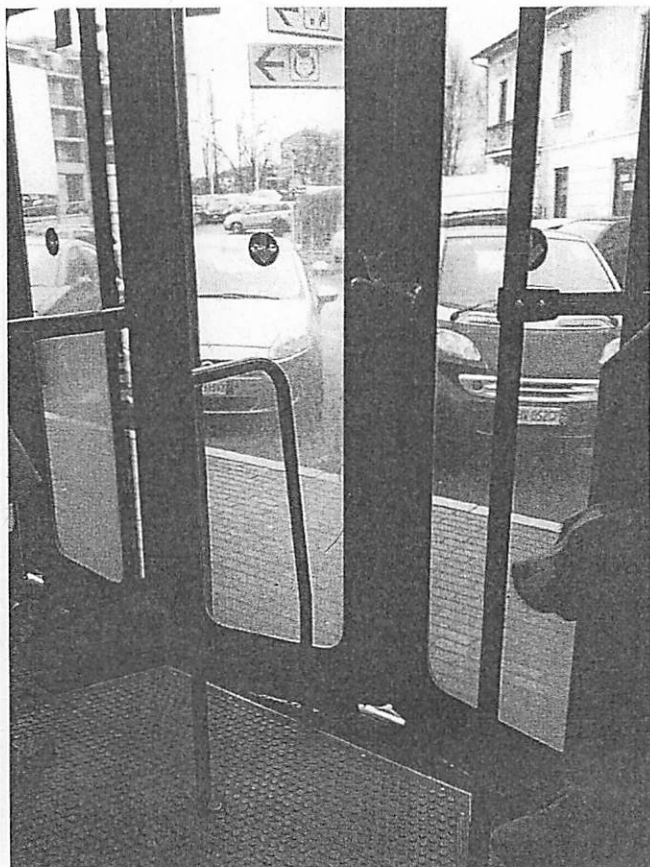
- i veicoli adibiti al servizio pubblico di linea devono essere riconosciuti idonei dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri ed avviene attraverso un contratto di servizio;
- la vigilanza sulla regolarità del servizio di linea spetta all'Ente che rilascia il contratto di servizio;
- la vigilanza sull'efficienza del parco veicolare spetta al Dipartimento dei Trasporti Terrestri;
- le competenze nella regolamentazione del servizio sono dei Comuni di concerto con le Regioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad adoperarsi per richiedere un sollecito controllo delle condizioni dei veicoli adibiti al servizio pubblico di linea



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





29

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0017968 Arrivo
Data 23/03/2016 - ore 14:04

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 22 marzo 2016

Oggetto: Mozione – NOMINA PRIORITARIA DI DISOCCUPATI, INOCCUPATI, STUDENTI E PERSONE A BASSO REDDITO COME SCRUTATORI ELETTORALI e TURNAZIONE SCRUTATORI

Il Consiglio Comunale

Premesso che

A norma dell'art. 12, comma 1, del T.U. delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali, approvato con D.P.R. 20 marzo 1967 n. 223 e successive modifiche ed integrazioni, in data 23 Giugno 2015, con delibera n.84, il Consiglio Comunale designava i componenti per la Commissione Elettorale eleggendo tre componenti effettivi e tre supplenti così come stabilito a seguito delle modifiche del sopra citato art. 12, comma 2, del T.U. n. 223/67, apportate con l'art. 10, comma 2, della legge della legge 21 dicembre 2005 n. 270, e con l'art. 3-quinquies, comma 2, della legge 27 gennaio 2006, n. 22 di conversione del D.L. 3 gennaio 2006 n. 1.

Considerato che

Nonostante la nomina degli scrutatori sia attribuita per legge ad una commissione di nomina politica, sarebbe opportuno garantire la massima indipendenza degli scrutatori e la loro rotazione, a maggior garanzia della trasparenza e della correttezza delle operazioni elettorali.

Allo scrutatore di seggio spetta un'indennità in denaro, la cui entità è stabilita per legge e varia in funzione del numero di elezioni che si svolgono nel medesimo giorno.

Il nostro territorio sta attraversando un duro periodo di crisi economica che coinvolge una larga parte di cittadinanza.

Impegna


- il Sindaco, la Giunta ad invitare la Commissione elettorale a nominare gli scrutatori attraverso un sorteggio casuale dando priorità alle persone prive di occupazione ed agli studenti con età inferiore ad anni 30 regolarmente iscritti all'albo scrutatori;

- a garantire un ricambio tra gli scrutatori nominati con una turnazione assicurandosi che chi viene selezionato per una tornata elettorale non venga selezionato per quella successiva.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



- 29/1-





COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0017975 Arrivo

Data 23/03/2016 - ore 14:20

30

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

23 marzo 2016
Moncalieri, ~~21 ottobre 2015~~

Oggetto: **Mozione – Patto con il cittadino (Baratto amministrativo)**

Il Consiglio Comunale

Premesso che

L'art. 53 della Costituzione della Repubblica Italiana stabilisce che tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.

La Legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss. mm. e ii., ha convertito con modificazioni il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive. L'art. 24 di suddetto decreto-legge, convertito con modificazioni, disciplina le "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", disponendo che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Tali interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Considerato che

La situazione economica di grave crisi che sta attraversando il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini l'impossibilità a pagare tributi comunali e non solo.

Ravvisato che l'art. 24 del decreto-legge, convertito con modificazioni e citato in premessa, consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde ed altri tipi di interventi indicati nel predetto articolo.

Sarebbe gesto di considerazione verso i cittadini se l'attuale Amministrazione attuasce le disposizioni dell'art. 24 in questione consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'Ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale.

Tale forma di intervento, denominata "Baratto Amministrativo", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficili soddisfacimento.

- 30 / 4 -

Ritenuta l'opportunità anche di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale colpevole dal punto di vista legale ma assolutamente innocente da quello umano, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi ed agli altri.

Con tale forma di "Baratto Amministrativo" si potrebbe consentire a cittadini disoccupati, con un modello I.S.E.E. non superiore ad Euro 8.500,00 che hanno tributi comunali non pagati di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o di interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi.

Inoltre, la formula del baratto, può essere estesa ad associazioni che svolgono la propria attività sul territorio di Moncalieri.

Pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili al fine di garantire gli equilibri di bilancio, e che occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare tale "Baratto Amministrativo".

Impegno

Il Sindaco e la Giunta a definire un Regolamento Comunale (entro 90 giorni) che introduca la possibilità del "Baratto Amministrativo" inerente la collaborazione tra cittadini e Amministrazione e che ne definisca i criteri, le modalità e le reciproche garanzie.

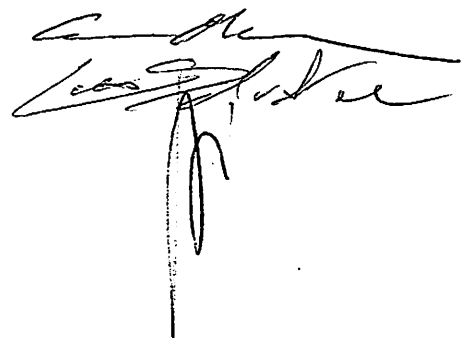
Le attività individuate, a titolo esemplificativo, possono essere indicate tra quelle relative a:

1. manutenzione ordinaria;
2. pulizia e vigilanza parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici;
3. assistenza agli scolari;
4. sgombero neve;
5. varie ed eventuali.

Il sistema di calcolo del valore economico delle ore di lavoro svolte potrà essere attuato in funzione del tipo di incarico e del relativo costo orario.

Si allega alla presente esempio di possibile Regolamento comunale del "Baratto Amministrativo".

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



- 30/2 -

Regolamento del “baratto amministrativo”

Art.1 Riferimenti legislativi

L'art. 24 della Legge n. 164 del 2014 “Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di “baratto amministrativo” si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, ovvero di contributi per inquilini morosi non colpevoli, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali. Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del “baratto amministrativo”.

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il “baratto amministrativo” viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini di Moncalieri che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati o che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. I destinatari del “baratto amministrativo” non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Moncalieri è chiamato a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con deliberazione di Giunta Comunale l'importo complessivo del “baratto amministrativo”.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

Gli uffici tecnici del Comune di Moncalieri, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, predispongono un progetto di cui all'art. 24 della legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €60 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014. Per i morosi non colpevoli residenti in strutture ATC, l'importo è quello previsto a bilancio comunale e il numero di moduli di 8 ore ciascuno è determinato dal rapporto di tale importo e il valore simbolico di €60. È data possibilità agli uffici tecnici individuare un Tutor, fra i dipendenti dei propri uffici, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Destinatari del baratto

I destinatari del “baratto amministrativo” sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, ovvero che hanno ottenuto contributi come inquilini morosi non colpevoli negli ultimi tre anni. Possono presentare domanda compilando entro il 30 aprile di ogni anno. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del “baratto amministrativo”, la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei mono-genitoriali con minori a carico	3

I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2
Morosità non colpevole	3
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda	1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Moncalieri, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno). L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi. Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte degli uffici tecnici è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Moncalieri, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente. È tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato il Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni €60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del responsabile degli uffici tecnici. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile degli uffici tecnici.

Art. 9 Obblighi del Comune di Moncalieri verso il richiedente

Il Comune di Moncalieri provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa. Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo", purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune di Moncalieri si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.



31

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0024286 Arrivo

Data 26/04/2016 - ore 10:23

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **CHIESA ABBANDONATA BORGATA TAGLIAFERRO**

PREMESSO CHE

- i Cittadini della Borgata si lamentano, per ovvie motivazioni, dello stato d'abbandono della Chiesa

PRESO ATTO CHE

- da tempo l'edificio è protetto solo da una recinzione in plastica;
- tale protezione non può certamente impedire cedimenti o crolli di materiale;
- la situazione oramai è radicata da molti anni e, tranne la recinzione in plastica, nulla è stato fatto per la sicurezza dell'area

CONSIDERATO CHE

- la Chiesa è sconsacrata da venticinque anni circa;
- totale abbandono e incuria è presente da quindici anni circa;
- la proprietà dovrebbe ancora essere della Curia

- 31/1 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

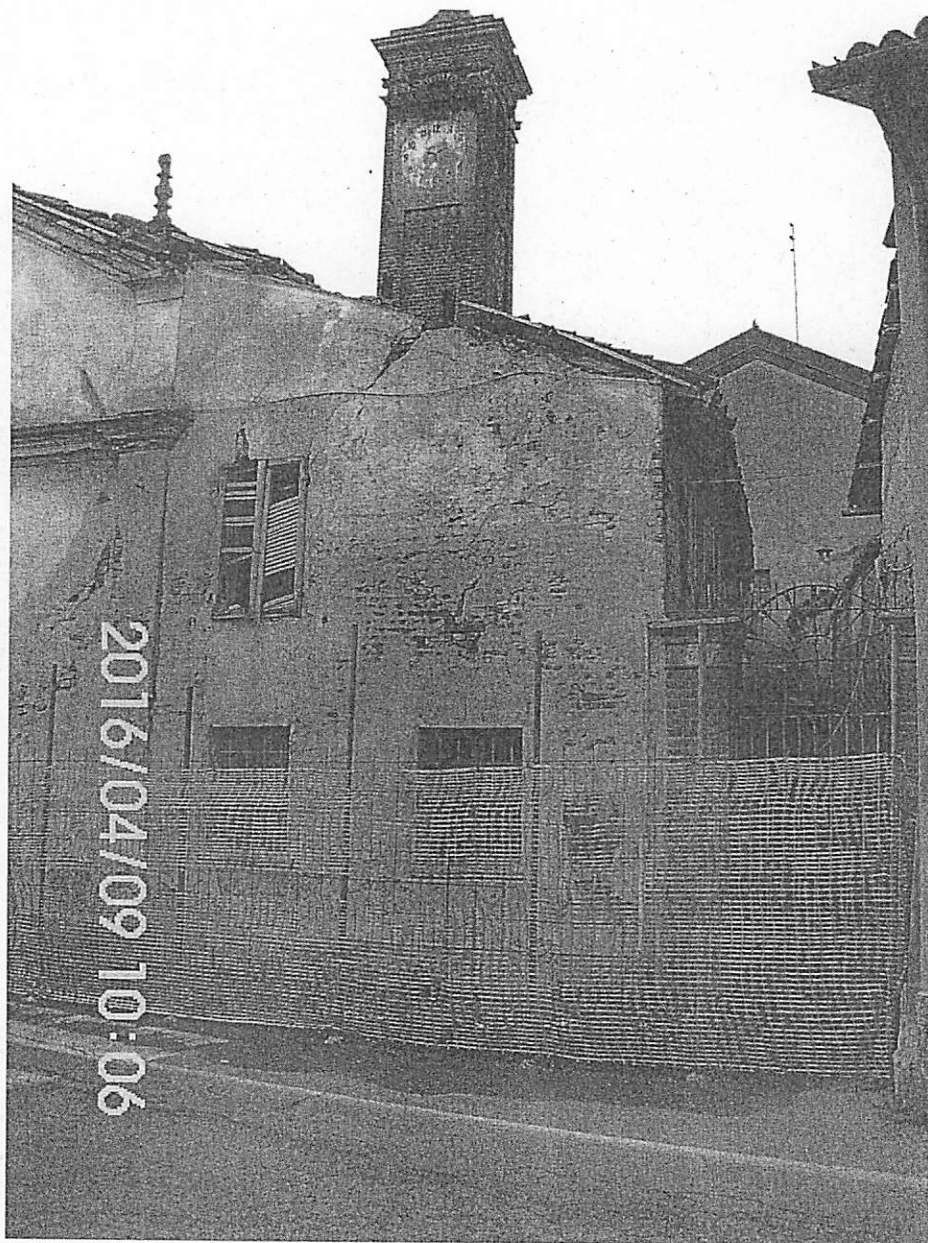
a celermente intervenire nei confronti della proprietà sollecitando la messa in sicurezza dello stabile antistante un'area di pubblico passaggio

Moncalieri, 14 aprile 2016

Handwritten signature



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



- 31/4 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0024288 Arrivo

Data 26/04/2016 - ore 10:25

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **GIARDINI PUBBLICI DI TAGLIAFERRO**

PREMESSO CHE

- da tempo, numerosi residenti in Borgata Tagliaferro si lamentano dello stato d'abbandono delle aree di pubblico utilizzo;

PRESO ATTO CHE

- alla data odierna nulla è cambiato;
- che l'area cani, frequentata da cinque-sei persone con i propri animali, è estesa, con erba alta ed incolta;
- all'interno dell'area è molto facile che gli animali vengano attaccati da zecche ed altri parassiti;
- che la zona di Borgata Tagliaferro è carente di spazi adibiti a parcheggio;
- che l'area giochi per bambini è l'unica della borgata;

CONSIDERATO CHE

- l'area cani, oltre ad essere lasciata in abbandono risulta eccessivamente estesa;
- è anche necessario reperire un'area parcheggio veicoli;
- l'area giochi per bambini, posta di fronte all'area cani, è anch'essa completamente trascurata;



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- a rendere possibilità l'utilizzo dei beni pubblici procedendo, con estrema sollecitudine, alla manutenzione delle abbandonate aree
- a verificare la possibilità di delimitare l'area cani al fine di reperire il necessario parcheggio pubblico.

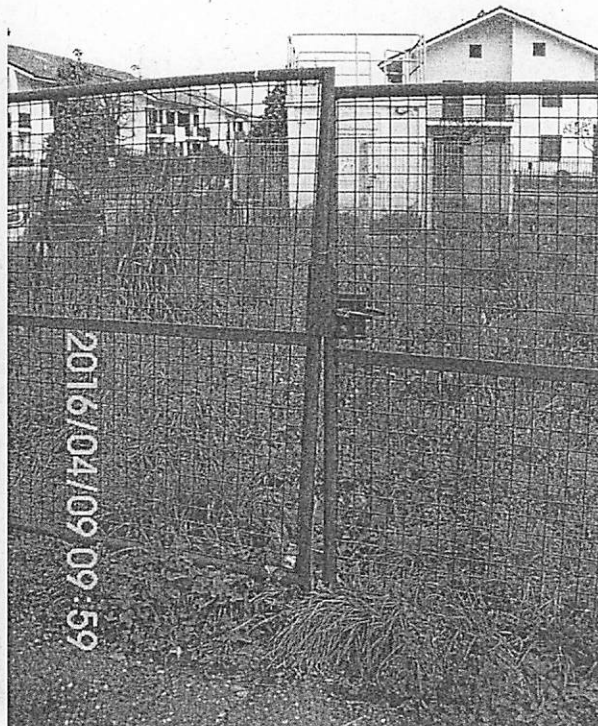
Moncalieri, 14 aprile 2016

hif





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0024291 Arrivo
Data 26/04/2016 - ore 10:27

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **GIARDINO GIOCHI DI TETTI PIATTI**

PREMESSO CHE

- pervengono numerose lamentele dai residenti di Borgata Tetti Piatti sull'incuria ed abbandono dell'area giochi bambini;

PRESO ATTO CHE

- da tempo non si procede allo sfalcio dell'erba;
- in borgata è l'unica area a disposizione dei bambini;
- molti residenti affermano di aver chiesto l'intervento degli addetti alle zone verdi ma nulla è successo;
- oltre al problema erba alta, i giochi per bambini sono danneggiati e rappresentano un pericolo nell'eventuale utilizzo;

CONSIDERATO CHE

- nell'ultimo periodo non ci sono verificate copiose piogge, tali da far crescere così velocemente l'erba;
- il Comitato di Borgata dovrebbe anche interessarsi di queste problematiche



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a intervenire con estrema urgenza al fine di consentire una sicuro utilizzo dell'area e dei giochi da parte dei bambini.

Moncalieri, 14 aprile 2016

Handwritten signature



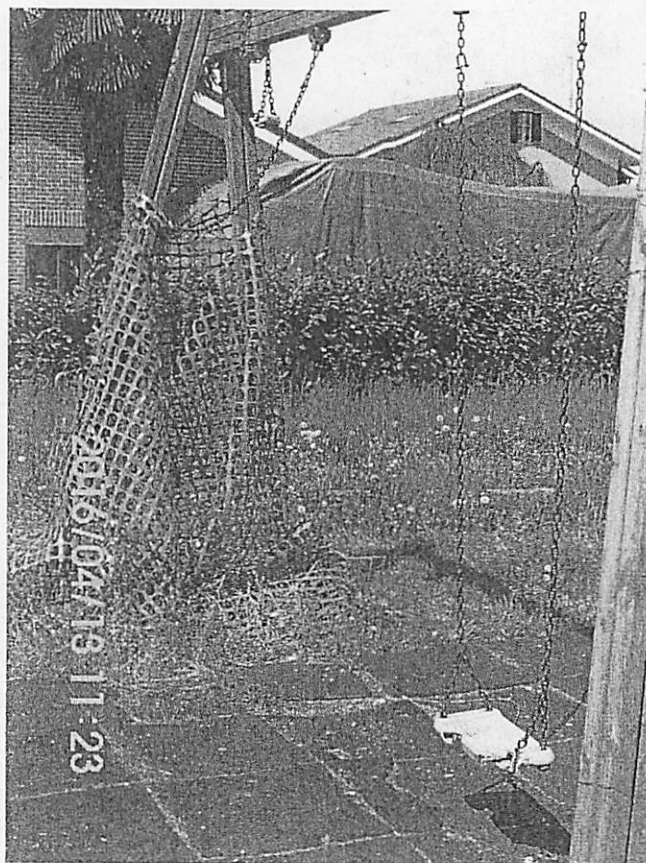


GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





34

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIER

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0024295 Arrivo

Data 26/04/2016 - ore 10:29

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **GIARDINI PUBBLICI TETTI ROLLE**

PREMESSO CHE

- pervengono numerose lamentele relative all'incuria ed all'abbandono del campo sportivo così come dell'area giochi bambini di Tetti Rolle

PRESO ATTO CHE

- le aree risultano non praticabili in quanto chiuse con catenaccio e lucchetto, compresa quella adiacente la sede del Comitato di Borgata;
- qualora accessibili non sarebbero comunque usufruibili;
- questa situazione permane, purtroppo, da molto tempo e – per quanto riferito – non è stata oggetto di interesse da parte del Comitato di Borgata;
- l'area giochi per bambini è l'unica presente della borgata;

CONSIDERATO CHE

- è inaccettabile una condizione di abbandono di un'area che dovrebbe essere fruibile soprattutto nelle ore diurne;



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a tempestivamente intervenire per consentire il doveroso pubblico utilizzo delle abbandonate aree di Terri Rolle.

Moncalieri, 14 aprile 2016

Handwritten signature



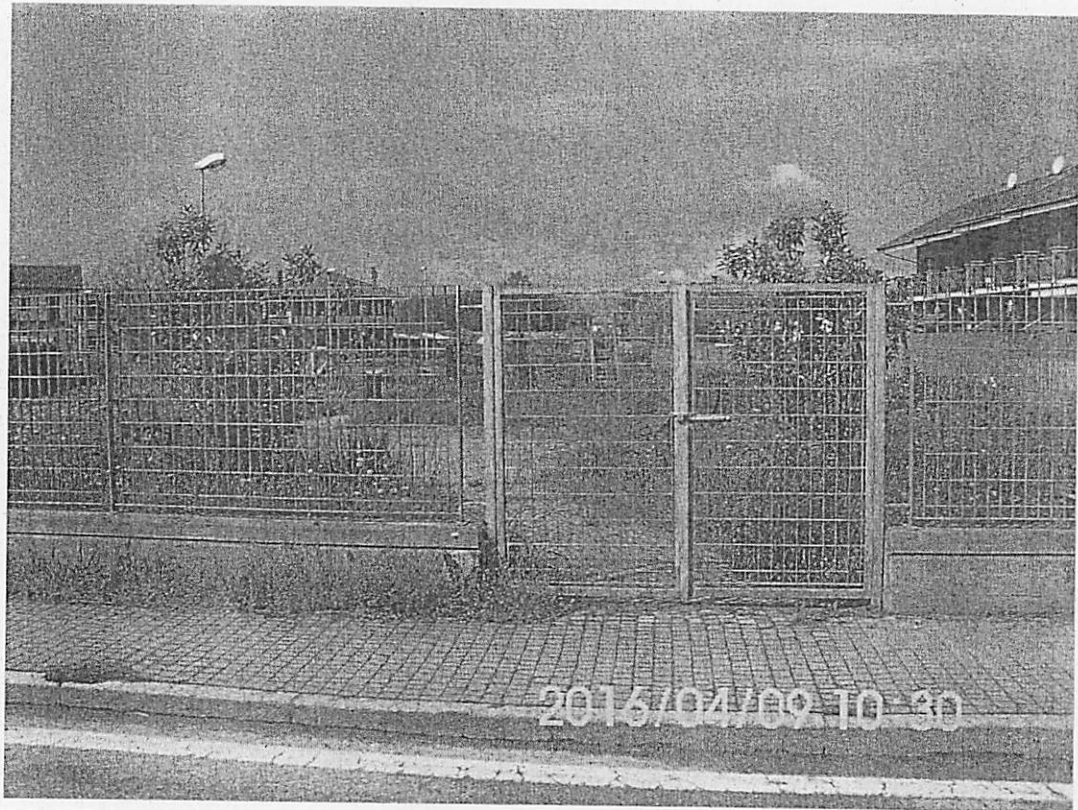


GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0024455 Arrivo
Data 27/04/2016 - ore 08:35

35

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 27 aprile 2016

Oggetto: **Mozione – Co-Working ed impegno nel sostegno delle Start-Up, dell'innovazione e del lavoro**

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- la Costituzione italiana tutela il lavoro in tutte le sue forme e, in particolare, l'art. 41 tutela la libertà di iniziativa economica privata, come incentivo allo sviluppo dell'occupazione sociale

Considerato che

- il *co-working* rappresenta un modo innovativo di concepire l'uso degli spazi lavorativi, mantenendo, i soggetti attivi che lo praticano, la possibilità di svolgere attività professionali tra loro distinte ed indipendenti, tuttavia con la possibilità di instaurare una rete di rapporti sociali e professionali in grado di stimolare sinergie e crescita reciproca;
- la caratteristica fondamentale degli spazi adibiti al *co-working* è la possibilità di condivisione di *know-how* con altri imprenditori e liberi professionisti, che reca con sé il vantaggio di abbattere i costi fissi derivanti dall'avere un ufficio in locazione nel modo tradizionale;
- la formula, ormai collaudata a livello mondiale e sempre più diffusa a livello nazionale, si rivolge in particolare a giovani lavoratori e/o imprenditori, lavoratori precari di ogni categoria, disoccupati, microimprese del terziario avanzato che intendano svolgere la propria attività in un luogo funzionale ed economicamente sostenibile o che abbiano bisogno temporaneamente di un ufficio attrezzato (rete *Internet*, sala riunioni, *reception*, etc.);
- per quanto detto, il *co-working* rappresenta l'approccio ideale, sia per ragioni di carattere economico che culturale e professionale, per favorire la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità, in linea con i dettami costituzionali;
- data la situazione di crisi occupazionale, specie giovanile, il ruolo che il Comune può e deve svolgere è di fondamentale importanza. In tal senso, il Comune dovrebbe mettere a sistema tutte quelle pratiche che facilitano e promuovono l'occupazione e la nascita di nuove imprese, anche con riferimento a soggetti *under 35*;
- che questo sistema di condivisione degli spazi in ambito privato è già ampiamente sviluppato ed apprezzato dai liberi professionisti, specialmente nei giovani lavoratori autonomi o con partite iva, che, affacciati da poco al mondo dell'imprenditorialità, non possiedono la forza economica per possedere un proprio studio professionale, dotato di tutte le attrezzature necessarie;
- esistono numerosi esempi di *Co-working* promossi da amministrazioni comunali, sia in grandi città come Milano che in centri più piccoli, più vicini a noi, come Collegno; ne esistono numerosi di

iniziativa privata, le cui tariffe, tuttavia, non sempre si rivelano competitive;

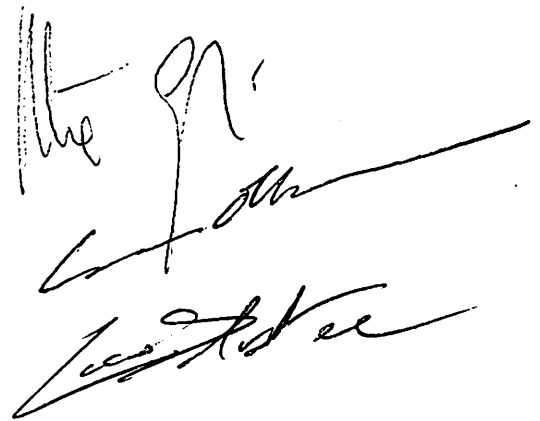
Tenuto conto che

nel Comune di Moncalieri sono presenti numerosi immobili sfitti e/o invenduti e/o inutilizzati;

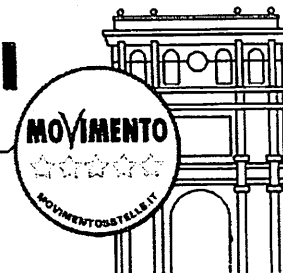
Impegna

Il Sindaco e la Giunta

- ad effettuare un censimento degli immobili, pubblici e privati, inutilizzati, da usare come spazi di condivisione;
- a definire e redigere un regolamento, entro sei mesi dall'approvazione della mozione, con l'obiettivo di individuare i soggetti di riferimento e le procedure operative per la gestione dell'offerta di *co-working*;
- nello specifico, a disciplinare il servizio, determinando le modalità di gestione dello stesso, con costi per gli utenti agevolati rispetto ai privati, valutando tuttavia l'opportunità di avviare collaborazioni con privati, prevedendo, in tal caso, semplificazioni burocratiche e agevolazioni fiscali per i soggetti non pubblici che mettano a disposizione i propri immobili.



MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0024456 Arrivo

Data 27/04/2016 - ore 08:38

36

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 27 aprile 2016

Oggetto: **Mozione – Sgombero Movicentro di strada Brandina a seguito di richieste di Ferservizi**

I consiglieri del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Premesso che

- la possibilità di effettuare interscambi tra diversi mezzi di trasporto semplificando la fruizione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), quale risultato di una programmazione efficiente ed efficace, ha la conseguenza di creare attrazione di utenza e quindi ottimizzazione dei costi, nonché riduzione dell'impatto ambientale dovuto alla riduzione dei mezzi privati;
- la mobilità della Città di Moncalieri è caratterizzata da una significativa tendenza nel viaggiare nella Città stessa e da una consistente pendolarità verso la Città di Torino, infatti risulta dai dati come i TPL cittadini e quelli orientati su Torino possano svolgere un'azione determinante nell'orientamento della mobilità verso modalità di trasporto più sostenibili, a tal proposito il centro di interscambio previsto sull'area della stazione di Moncalieri, posizionata sulle linee Torino - Genova e Torino - Savona, potrebbe dare luogo ad importanti relazioni di carattere metropolitano;
- il Comune ha investito più di 200.000,00 euro e la Regione Piemonte quasi 800.000,00 euro, per un investimento complessivo di poco superiore a un milione di euro destinato alla realizzazione del progetto;
- quanto sopra riportato dal progetto Movicentro, attualmente, sembra non aver avuto nessun seguito, vista anche la condizione del parcheggio a raso diventato dimora per un campo nomadi che non permette di usufruirne;
- ad oggi la zona in oggetto pare avere generato solo un'area semi deserta ed occupata da un accampamento abusivo di nomadi nel totale disinteresse del Comune di Moncalieri.
- tale situazione genera enormi disagi ai cittadini e problemi legati allo stato manutentivo dell'area che risulta degradata con barriere divelte, scritte sui muri, buche e aria irrespirabile proveniente dai roghi accesi dai nomadi che stanziavano nel parcheggio;
- risulta anche una effettiva diffida da parte di Ferservizi (Gruppo Ferrovie Italiane) che nel rilevare la proprietà dell'area da R.F.I. SpA, concessa in servizio al Comune di Moncalieri per lo sviluppo del Movicentro, ribadisce

-36/1-

che "nel corso dei sopralluoghi, necessari a consolidare i passaggi di proprietà, è emerso che il parcheggio di cui sopra non viene utilizzato per le finalità per cui è stato realizzato, in violazione degli accordi sottoscritti. Si invita pertanto codesto Comune a ripristinare entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente la destinazione concordata, liberando l'area da mezzi, cose e persone che, di fatto, l'hanno trasformata in un campo nomadi";

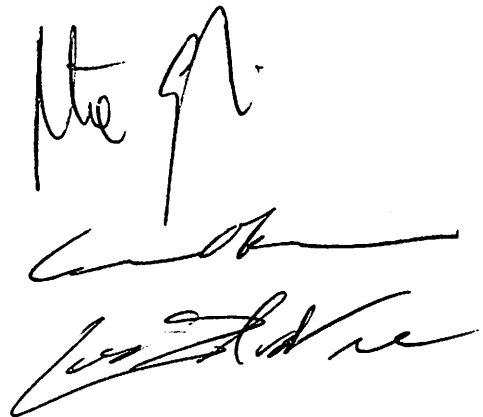
Considerato che

- il 23 febbraio 2016, la società Ferservizi S.p.A., mandataria di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. inviava una lettera con la sopra citata diffida al Comune di Moncalieri in cui chiedeva il rispetto degli accordi sottoscritti;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta a:

1. NON chiedere la concessione in uso per locazione a titolo oneroso per i residenti abusivi;
2. liberare l'area dai mezzi, cose e persone per ripristinare il Movicentro alla sua destinazione definita dal progetto.





37

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0025889 Arrivo

Data 05/05/2016 - ore 08:50

Sig. Sindaco

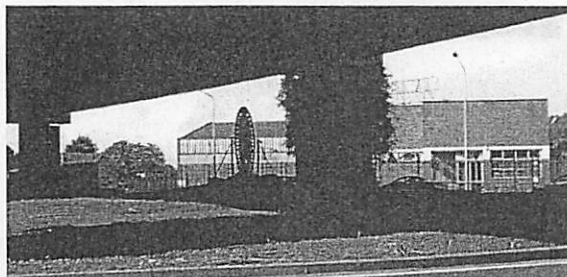
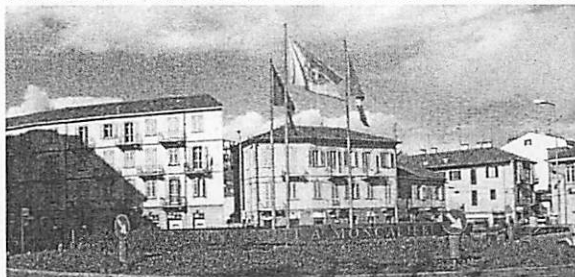
Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: **SUPERFICIALE ED INADEGUATA CURA DELLE ROTATORIE STRADALI**

PREMESSO CHE

è evidente la inadatta nonché approssimativa manutenzione delle rotatorie stradali della nostra Città



CONSIDERATO CHE

l'attività di cura delle rotatorie stradali non può limitarsi al taglio dell'erba

PERNOTTA 4.5.2016 h. 8. kg

-37/1-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

PRESO ATTO

di una palese incapacità politica a programmare e realizzare attività che dovrebbero portare ad un abbellimento delle aree verdi cittadine, come peraltro avviene in molti Comuni con i risultati riportati nelle sottostanti immagini

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

a procedere, in tempi brevi, con una diffusa attività di manutenzione finalizzare a rendere gradevole la vista delle rotatorie stradali presenti sul territorio di Moncalieri

Moncalieri, 03 maggio 2016

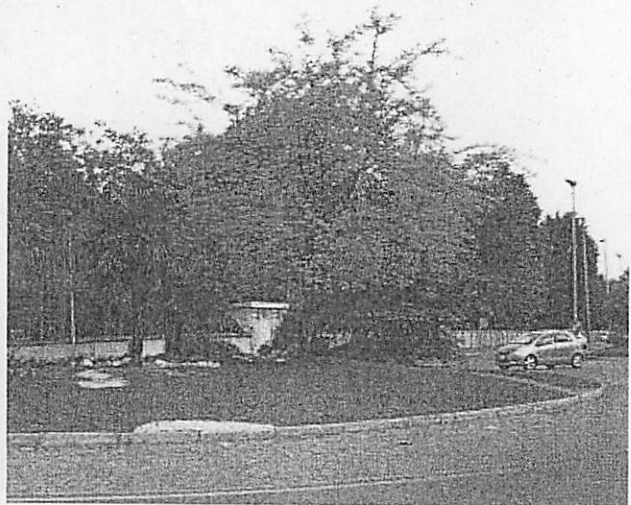
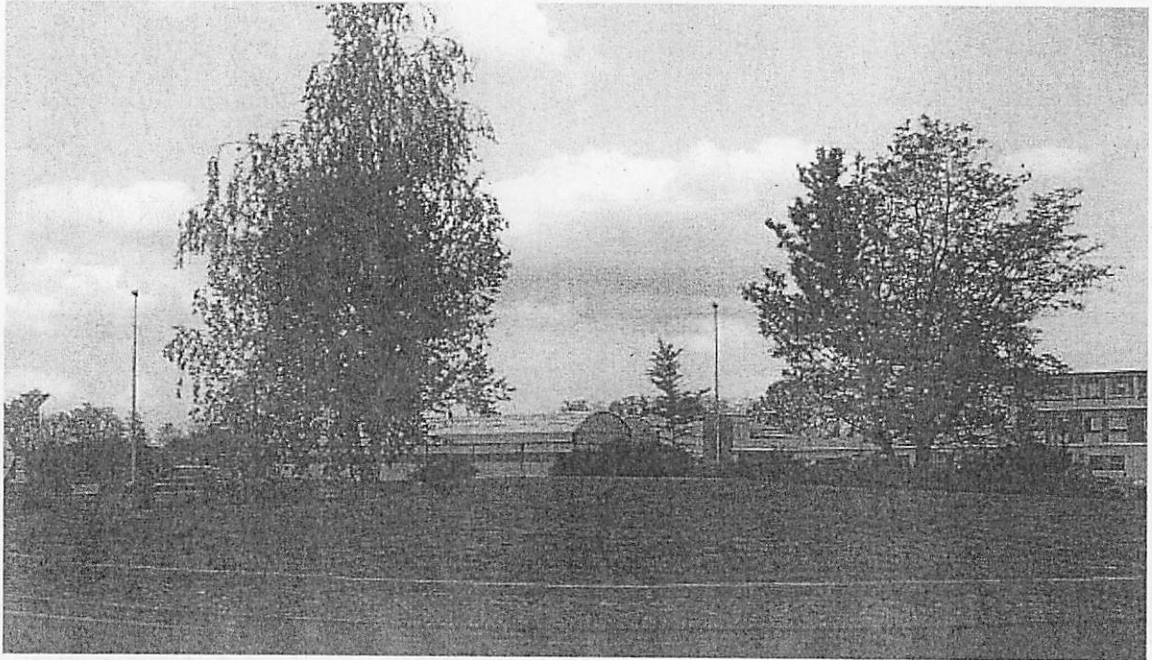


GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI





(38)

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0025891 Arrivo

Data 05/05/2016 - ore 08:56

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: PERCHÉ I CITTADINI MONCALIERESI HANNO PAGATO € 35.596,73 PER I CONSUMI DI ACQUA DEL CAMPO NOMADI DI STRADA CARIGNANO?

PREMESSO CHE

- il Comune di Moncalieri è l'intestatario del contatore di erogazione dell'acqua posizionato nell'autorizzato, benché abusivo, campo nomadi di strada Carignano;
- i Cittadini moncalieresi, sebbene direttamente non informati, hanno pagato 35.596,73 € per la fornitura di acqua potabile erogata nel periodo 29/05-25/11/15;
- il consumo rilevato è stato di 50.784 m³;
- il sopralluogo effettuato con i tecnici Smat in data 28/01/16 ha consentito di verificare la presenza di una continua erogazione dell'acqua;

PRESO ATTO CHE

nel periodo 29/05-25/11/2015 - ove sono stati erogati 50.784 m³ di acqua potabile per un importo complessivo di 35.596,73 € - non erano più presenti i soggetti il cui accampamento era stato legittimato dall'amministrazione politica di Moncalieri

CONSIDERATO CHE

sussistono evidenti responsabilità per omessa chiusura e/o controllo e/o ridimensionamento dell'erogazione dell'acqua dal contatore intestato alla Città di Moncalieri

PERVENUTA L.5.2016 h. 8. seg

- 38/1 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. ad individuare le responsabilità dell'omesso controllo;
2. a comunicare nel prossimo Consiglio le accertate responsabilità;
3. a prevedere che i responsabili provvedano a risarcire il danno di € 35.596,73.

Moncalieri, 03 maggio 2016

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0031598 Arrivo

Data 01/06/2016 - ore 11:45

39

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 30 maggio 2016

Oggetto: **Mozione – Videosorveglianza area ingresso ecocentro**

I consiglieri del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Premesso che

- sono numerose le segnalazioni riguardanti lo scarso decoro dell'area fronte ingresso ecocentro di via Luria;
- nel corso del mese di maggio u. s., a causa di lavori effettuati presso l'ecocentro, lo sversamento abusivo di rifiuti in strada è aumentato;

Considerato che

- le telecamere sono strumento indispensabile per la rilevazione di violazioni di natura ambientale;
- sono uno strumento importante a favore delle politiche di sicurezza e decoro della Città;
- offrono un valido supporto alle forze di Polizia;
- un sistema di videosorveglianza consente di individuare, sanzionare e denunciare nei casi più gravi, chi commette illeciti ambientali abbandonando rifiuti ingombranti o speciali sul territorio, creando un danno all'intera comunità;
- durante le ore di attività dell'ecocentro, alcuni piccoli gruppi di persone, importunano gli avventori per fare scaricare all'esterno del centro rifiuti di vario genere da sezionare o scomporre per ottenere parti in ferro, fili di rame o altre tipologie di materiali "pregiati" e gli scarti delle loro "lavorazioni" vengono abbandonati fuori dall'ecocentro;
- che le telecamere NON riprenderanno postazioni di lavoro o luoghi riservati esclusivamente al personale dipendente del Covar14;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta:

- ad attivarsi immediatamente, in concerto con il Comandante della Polizia Municipale, Covar14 ed il Comitato di borgata Santa Maria – Carpice, per installare due videocamere di sorveglianza con relativi cartelli informativi nel rispetto dei 4 principi sanciti dall'autorità Garante per la Privacy da osservare affinché la videosorveglianza sia legittima: **liceità, necessità, proporzionalità, finalità**;
- a chiamare il Covar per liberare l'area dai rifiuti di fronte l'ingresso.

- 39/1 -

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



40

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0031599 Arrivo
Data 01/06/2016 - ore 11:46

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 3 maggio 2016

Oggetto: **Mozione – “TTip”**

Il Consiglio Comunale

Premesso che

nel giugno 2013, il presidente degli Stati Uniti Obama e il presidente della Commissione europea Barroso hanno lanciato ufficialmente i negoziati su un Partenariato Trans-Atlantico su commercio e investimenti (TTIP);

tali negoziati sono tuttora in corso, nella più totale opacità e segretezza, con l'obiettivo di concluderne l'iter entro la fine del 2015;

l'obiettivo prioritario di tale Partenariato è quello dell'eliminazione di tutte le barriere “non tariffarie”, ovvero le normative che limitano la piena libertà d'investimento e i profitti potenzialmente realizzabili dalle società transnazionali a est ed ovest dell'oceano Atlantico;

il Partenariato in corso di negoziazione prevede addirittura il diritto per gli investitori transnazionali di citare in giudizio, presso un tribunale arbitrale creato ad hoc (*ISDS, Investor-State Dispute Settlement*) i governi sovrani e le autorità locali, qualora le loro società subissero perdite, anche potenziali, di profitti in seguito a decisioni di politica pubblica adottate dalle autorità medesime;

Considerato che

le cosiddette barriere “non tariffarie” altro non sono che norme volte alla tutela dei diritti dei lavoratori e dei cittadini, alla salvaguardia dei beni comuni, alla garanzia di standard per la sicurezza alimentare, per la tutela dell'ambiente e della dignità sociale;

il programma di deregolamentazione previsto dal TTIP mira a creare nuovi mercati con l'apertura dei servizi pubblici e dei contratti per appalti governativi alla concorrenza di imprese transnazionali, minacciando di provocare un'ulteriore ondata di privatizzazioni in settori chiave come la sanità e l'istruzione;

l'assoluta segretezza con cui vengono condotti i negoziati, che non prevedono alcun coinvolgimento né delle popolazioni, né delle istituzioni che a tutti i livelli le rappresentano, costituisce un preciso attacco al diritto dei cittadini e delle comunità locali di conoscere i termini e le conseguenze di tali negoziati e di potersi pronunciare nel merito;

il diritto degli investitori transnazionali a citare in giudizio i governi e le autorità locali, in seguito all'approvazione di norme e/o delibere di interesse generale che potrebbero pregiudicarne i profitti, costituisce un gravissimo 'vulnus' democratico, un'inaccettabile compressione dell'autonomia delle autorità pubbliche e un'azione destrutturante sulla coesione sociale delle comunità territoriali ;

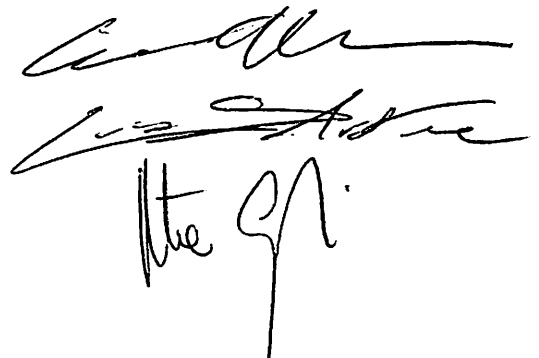
- 40/1 -

Impegna

Il Sindaco e la Giunta a:

1. ad intraprendere tutte le azioni di pressione di propria competenza volte a promuovere il ritiro da parte del governo italiano, nell'ambito del Consiglio Europeo, dal TTIP e, in subordine, alla sua non approvazione da parte del Parlamento Europeo;
2. a promuovere, presso i cittadini del nostro territorio e presso tutti gli altri enti locali, azioni di sensibilizzazione e mobilitazione contro il TTIP, in quanto in questo trattato viene leso, tra gli altri, il principio costituzionale della sovranità delle autonomie locali;
3. ad inviare la presente deliberazione all'Anci, al Consiglio Regionale, al Consiglio dei Ministri, al Parlamento Italiano ed Europeo e alla Commissione Europea.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0031602 Arrivo
Data 01/06/2016 - ore 11:47

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 11 Maggio 2016

Oggetto: Mozione – Risoluzione definitiva inquinamento acustico in corso Trieste

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- da molti anni, in corso Trieste, gli abitanti della zona lamentano la presenza di barriere antirumore che di fatto, oltre che essere antiestetiche, non hanno risolto il problema per il quale furono installate;
- corso Trieste è uno dei luoghi di transito tra i più importanti di Moncalieri in quanto rappresenta una delle arterie principali che collegano la città di Torino alla tangenziale;
- il corso in questione è abitato da centinaia di famiglie.

Considerato che

- è prevista l'apertura dell'ennesimo centro commerciale a Palazzo Nervi;
- è in costruzione il nuovo campeggio su corso Trieste, direzione Torino;
- è prossimo il trasferimento degli uffici della Regione Piemonte presso la nuova sede in zona Lingotto, con conseguente aumento del traffico da e per Torino lungo codesta direttrice;
- è prevista la realizzazione del Parco della Salute nella zona ex Avio;
- si attende per marzo 2017 la conclusione dei lavori della linea della metropolitana in piazza Bengasi.

Tenuto conto che

- gli importanti interventi urbanistici precedentemente elencati genereranno un ulteriore aumento dei volumi di traffico veicolare nella zona che presenta già ora fortissime criticità;
- agli abitanti della zona è stato promesso da molto tempo la rimozione delle barriere antirumore;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta, dopo aver recuperato i necessari fondi al massimo entro l'approvazione del bilancio di previsione anno finanziario 2017, a:

- rimuovere le barriere antirumore presenti, in modo da riqualificare l'area;
- recuperare, le barriere stesse applicandole, dopo le dovute verifiche tecniche, sul passante ferroviario che attraversa borgo Mercato, dove, causa danneggiamenti, le barriere sono state rimosse di recente;
- effettuare lavori di installazione di una nuova ringhiera per rimettere in sicurezza l'area dopo la rimozione delle barriere;
- adottare soluzioni alternative alle barriere al fine di ridurre l'inquinamento acustico, l'asfaltatura del corso con materiali fonoassorbenti e drenanti, dando precedenza alla carreggiata vicina alle palazzine in direzione Moncalieri, potrebbe rappresentare un punto di partenza;
- valutare misure idonee ad evitare il superamento dei limiti di velocità in direzione tangenziale, nel tratto tra la rotonda di corso Maroncelli e l'inizio delle palazzine ATC.

- 41/1 -

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



42

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0031780 Arrivo

Data 06/06/2016 - ore 08:58

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: IN UN PERIODO DI INTENSA CRISI ECONOMICA PUÒ RITENERSI GIUSTO RIDURRE LO STIPENDIO MENSILE DI € 2.342,64 CONCESSO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI DEL PARTITO DEMOCRATICO, DEI MODERATI, DI È TEMPO E DEL GRUPPO MISTO?

PREMESSO CHE

- con la delibera n.6/2016 del 29/01/16 i Consiglieri comunali del Partito Democratico, dei Moderati, di È Tempo e del Gruppo Misto individuavano in € 2.342,64 l'indennità mensile di funzione del Presidente del Consiglio;
- l'importo di € 2.342,64 corrisponde all'indennità mensile di funzione degli Assessori a tempo pieno;
- l'impegno orario dedicato dal Presidente del Consiglio alla nostra Amministrazione comunale non può certamente giustificare il riconoscimento di uno stipendio mensile pari a quello degli Assessori a tempo pieno che, ovviamente, hanno quale unico reddito di lavoro quello derivante dall'attività istituzionale eseguita presso la nostra Amministrazione;
- gli Assessori svolgono una attività ben differente - in termini temporali, di impegno e di responsabilità - da quella che è, ora, effettuata dal Presidente del Consiglio;

- 42/1 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

CONSIDERATO CHE

la presentata mozione richiede ai Consiglieri comunali di esprimere un discrezionale giudizio sulla adeguatezza dell'importo mensile di € 2.342,64 in rapporto alla effettiva azione svolta dal Presidente del Consiglio

PRESO ATTO CHE

la Politica è sempre alla ricerca di migliorare efficienza ed efficacia attraverso, anche, il contenimento di spese che – come in questo caso – risultano difficilmente giustificabili se non in quanto individuali privilegi politici

EVIDENZIATO CHE

ogni decisione sull'entità del compenso è di esclusiva competenza del Consiglio comunale che ha anche la facoltà di annullare l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio

**TUTTO CIÒ PREMESSO
SI IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE AD ESPRIMERSI
CON VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO**

sul dimezzamento dell'attuale compenso del Presidente del Consiglio o, in alternativa, su una significativa riduzione percentuale dell'attuale importo mensile di € 2.342,64

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0036914 Arrivo
Data 28/06/2016 - ore 09:42

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 27 Giugno 2016

Oggetto: **Mozione – Barriere architettoniche plessi scolastici.**

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- Le disposizioni di rango primario, volte a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico sono contenute negli artt. 77 - 82 del D.P.R. 380/2001;
- Per quanto riguarda gli edifici, gli spazi ed i servizi pubblici, la Disciplina vigente, contenuta nel D.P.R. 503/1996, atta a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche prevede determinati requisiti per la costruzione degli edifici e l'accessibilità agli spazi. In particolare, i requisiti e le caratteristiche riguardano: i parcheggi, l'arredo urbano, la costruzione di scale e rampe, gli attraversamenti pedonali e i semafori, nonché i marciapiedi. Specifiche disposizioni sono, altresì, previste per la definizione di spazi riservati e la fruizione dei servizi di pubblica utilità (treni, stazioni, servizi di navigazione, ecc.). Con specifico riferimento agli edifici scolastici le caratteristiche e i requisiti necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche devono interessare non solamente le strutture interne ed esterne, ma anche l'arredamento, i sussidi e le attrezzature necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche, che devono avere caratteristiche particolari per ogni caso di invalidità (banchi, sedie, macchine da scrivere, materiale Braille, spogliatoi, ecc.); specifiche previsioni vengono dettate per edifici a più piani non dotati di ascensori, che devono necessariamente disporre di aule al pianterreno raggiungibili mediante un percorso continuo orizzontale o raccordato con rampe (art. 23 del D.P.R. 503/96).

- 43/1 -

Considerato che

- Tutte le opere realizzate negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità dalle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'opera da parte delle persone handicappate, sono dichiarate inagibili (art. 82, comma 6, del T.U. in materia edilizia di cui al D.P.R. 380/2001).

Impegna

Sindaco e Giunta a verificare con inderogabile sollecitudine, in primis, lo situazione all'interno ed all'esterno dei diversi plessi scolastici ubicati all'interno del Comune di Moncalieri, ponendo particolare riguardo alle sedi di seggio elettorale, visto anche la prossima scadenza dei Referendum previsti in autunno, impegnandosi a porre in atto fin da subito adeguati strumenti correttivi, così da rispondere agli obblighi previsti dalle vigenti normative.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle



MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0036917 Arrivo
Data 28/06/2016 - ore 09:44

44



Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 27 Giugno 2016

Oggetto: Mozione – Appezamenti terreno per orti sociali.

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- l'attuale Giunta Comunale ha confermato gli appezzamenti di terreno presenti nella borgata di Tetti Piatti;
- il Consiglio Comunale con deliberazione 5/2016 istituiva il regolamento per l'assegnazione e la conduzione di orti urbani;
- il numero attuale di orti non soddisfa la richiesta della cittadinanza;
- gli orti sono una grande occasione di socializzazione e l'attuale Giunta, dopo l'approvazione del regolamento, ha manifestato, nella figura dell'Assessore Messina, la volontà di aumentare i lotti destinati ad orti sociali;

Considerato che

- la creazione di orti urbani in varie città è stata una valida risposta per incentivare non solo la socialità nelle persone anziane ma anche il trasferimento delle competenze ai più giovani e quindi anche in impegno costruttivo del tempo libero;
- la suddetta iniziativa, inoltre rappresenterebbe un'ulteriore fonte di risparmio economico per chi sarà coinvolto poiché aumenterebbe la produzione alimentare per il fabbisogno familiare conveniente a Km 0, in una fase storica come la nostra in cui l'apatia e le difficoltà economiche sono divenuti problemi sociali urgenti;
- si potrebbero riqualificare aree trascurate, dimostrando una virtuosa utilità per tutta la comunità in termini di sostenibilità ambientale;

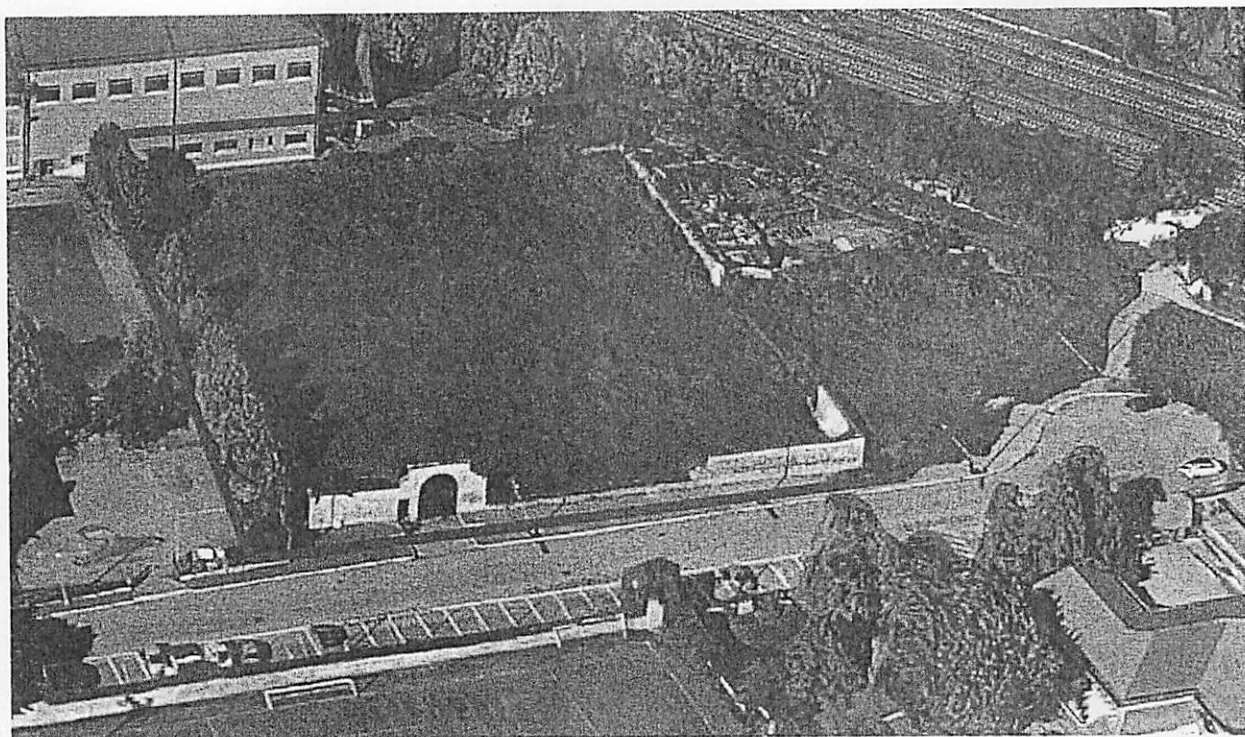
Impegna

Questa Amministrazione Comunale ad attivare o continuare, dopo opportune valutazioni tecniche ed economiche, le procedure di individuazione delle aree di proprietà comunale da trasformare in orti con particolare attenzione per l'area dell'ex cascina Maina di via Fratelli Bandiera evidenziata nella foto in allegato.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Luca Stratore

- 44/1 -



-44/2-



45

GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0040267 Arrivo
Data 11/07/2016 - ore 16:17

Sig. Sindaco

Sig. Presidente Consiglio Comunale

Sig. Vice Presidente Consiglio Comunale

MOZIONE: MANOMISSIONE CARTELLINI SERVIZIO LAVAGGIO CASSONETTI

PREMESSO CHE

- numerose sono le lamentele per il mancato servizio di lavaggio dei cassonetti

OSSERVATO CHE

- non in tutte le Borgate i cassonetti sono provvisti di cartellino servizio lavaggio;
- che anche in una stessa via non tutti i cassonetti hanno il cartellino con numero identificativo

PRESO ATTO CHE

- nessun lavaggio del cassonetto organico-240 è stato eseguito nel 2016 fino al 30/05/2016, data di scatto della allegata fotografia;
- nessun lavaggio del cassonetto RSU-1100 è stato eseguito nel 2016 fino al 30/05/2016, data di scatto della allegata fotografia

- 45/1 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

EVIDENZIATO CHE

- al 30/05/2016 è certo che i cassonetti organico-240 e RSU-1100 non erano stati lavati nei mesi di marzo, aprile e maggio 2016;
- in data 01/06/2016 il settimanale "Il Mercoledì" pubblicava un articolo con iconografie dei cassonetti organico-240 e RSU-1100;
- al 10/07/2016, come da allegate fotografie, è presente oblitterazione dei mesi di marzo, aprile e maggio 2016 dei cartellini servizio lavaggio cassonetti organico-240 e RSU-1100

CONSIDERATO CHE

- il Capitolato prevede che l'operatore punzoni il cartellino al momento del lavaggio e che questa attività sia stata richiesta proprio per consentirne il controllo anche da parte dei Cittadini

RILEVATO CHE

- dopo il 30/05/2016 sono stati oblitterati i mesi di marzo, aprile e maggio 2016 dei cartellini servizio lavaggio cassonetti organico-240 e RSU-1100;
- tale comportamento è da considerarsi censurabile sotto più profili;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a garantire le previste attività di vigilanza e controllo;
2. a disporre la applicazione delle attese penalità comunicando nel prossimo Consiglio comunale metodi e tempi;
3. ad individuare e comunicare nel prossimo Consiglio comunale il o i responsabili che hanno indicato e/o eseguito dopo il 30 maggio 2016 la punzonatura dei mesi di marzo, aprile e maggio 2016 dei cassonetti organico-240 e RSU-1100

Moncalieri, 10 luglio 2016

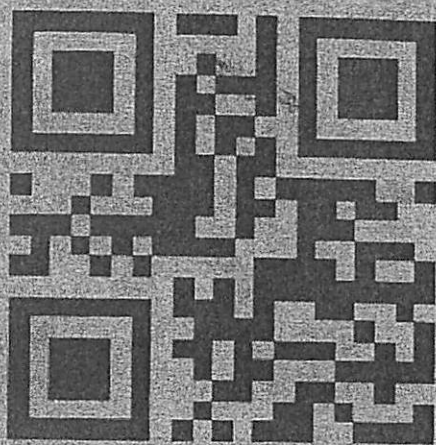
- 45/2 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



ORGANICO LAVORO CROCCANTI



ORGANICO-240

2016/05/30 12:33

REGISTRAZIONI PASSAGGI

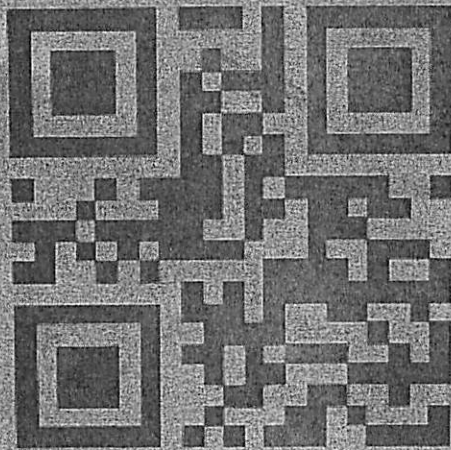
2015	2016	2017
MARZO	MARZO	MARZO
APRILE	APRILE	APRILE
MAGGIO	MAGGIO	MAGGIO
GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO
LUGLIO	LUGLIO	LUGLIO
AGOSTO	AGOSTO	AGOSTO
SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE
OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



CONSIGLIO LAVORO ORGANICO



ORGANICO-240

REGISTRAZIONI PASSAGGI

2015	2016	2017
MARZO	MARZO	MARZO
APRILE	APRILE	APRILE
MAGGIO	MAGGIO	MAGGIO
GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO
LUGLIO	LUGLIO	LUGLIO
AGOSTO	AGOSTO	AGOSTO
SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE
OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE

2016/07/10 12:40

- 45/4 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



RSU-1100

REGISTRAZIONI PASSAGGI

2016/05/30 12:33

2015	2016	2017
MARZO	MARZO	MARZO
APRILE	APRILE	APRILE
MAGGIO	MAGGIO	MAGGIO
GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO
LUGLIO	LUGLIO	LUGLIO
AGOSTO	AGOSTO	AGOSTO
SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE
OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE



DERIGHEBOURG S.p.A.

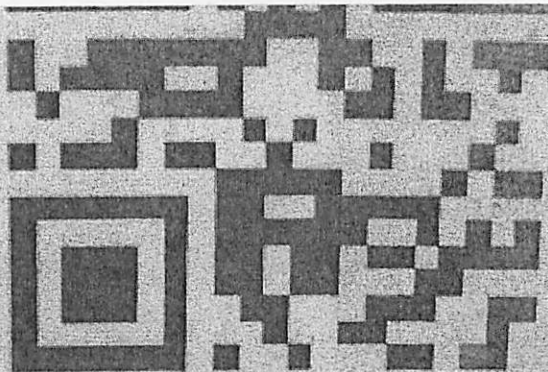


COVAT 17

-45/5-



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI



RSU-1100

REGISTRAZIONI PASSAGGI

2015	2016	2017
MARZO	MARZO	MARZO
APRILE	APRILE	APRILE
MAGGIO	MAGGIO	MAGGIO
GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO
LUGLIO	LUGLIO	LUGLIO
AGOSTO	AGOSTO	AGOSTO
SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE
OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE

2016/07/10 12:39

- 45/6 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

Osella: mancano i controlli e noi paghiamo I cassonetti non sono lavati ora lo certifica anche il Covar

SERVIZIO LAVAGGIO CASSONETTI



RSU-1100

REGISTRAZIONI PASSAGGI

2015	2016	2017
MARZO	MARZO	MARZO
APRILE	APRILE	APRILE
MAGGIO	MAGGIO	MAGGIO
GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO
LUGLIO	LUGLIO	LUGLIO
AGOSTO	AGOSTO	AGOSTO
SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE
OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE

SERVIZIO LAVAGGIO CASSONETTI



ORGANICO-240

REGISTRAZIONI PASSAGGI

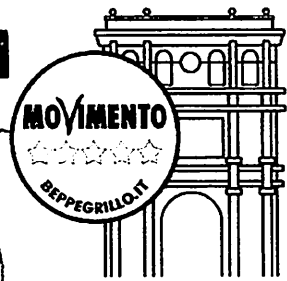
2015	2016	2017
MARZO	MARZO	MARZO
APRILE	APRILE	APRILE
MAGGIO	MAGGIO	MAGGIO
GIUGNO	GIUGNO	GIUGNO
LUGLIO	LUGLIO	LUGLIO
AGOSTO	AGOSTO	AGOSTO
SETTEMBRE	SETTEMBRE	SETTEMBRE
OTTOBRE	OTTOBRE	OTTOBRE

MONCALIERI - Ora le polemiche sul mancato lavaggio dei cassonetti sono anche certificate. Ritardi e mancati interventi sono messi nero su bianco dalle vidimazioni che l'azienda dovrebbe appostare mensilmente sui cassonetti. Abbiamo preso ad esempio dei bidoni di borgo San Pietro. Ebbene, per quel che riguarda il registro passaggi su un bidone dell'organico si nota una costante nel 2015 in cui, salvo maggio, da aprile ad ottobre, il lavaggio è stato certificato. Nulla invece appare per il 2016, da marzo (primo mese in elenco) in poi. Non va meglio per il cassonetto Rsu, dove per il 2015 da maggio a settembre la pulizia è stata fatta e vidimata, mentre nuovamente il 2016 non trova, ad una prima lettura, alcuna annotazione. Starà ora al comune ed al Covar ca-

tolato d'appalto vengano rispettati in modo tale da dare un servizio ai cittadini, che proprio nei giorni scorsi si sono visti recapitare la bolletta della raccolta rifiuti. Con una novità: non è più arrivato un acconto, ma direttamente il totale, sempre pagabile a rate.

Un problema su cui insiste Beppe Osella, capogruppo consiliare di Fratelli d'Italia: "La storia del lavaggio dei cassonetti si ripete tutti gli anni, soprattutto quando arriva l'estate. Un periodo in cui la mancanza di questo servizio si nota maggiormente, anche perchè nessuno controlla e noi paghiamo, con la conseguenza che i cassonetti puzzano. Noi vogliamo differenziare ma basta con questo porta a porta, terribile per i costi e per l'ambiente, basta guardare le

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0068914 Arrivo

Data 10/12/2015 - ore 14:25

46

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 10 dicembre 2015

Oggetto: Ordine del Giorno – Ospedale Unico di zona dell'ASL TO5

Il Consiglio Comunale

Rilevato che

in data 22 giugno 2015 l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte ha presentato alla Conferenza dei Sindaci dell'ASL TO5, l'ipotesi di avviare un percorso per la realizzazione del nuovo Ospedale Unico in sostituzione degli attuali presidi di Carmagnola, Chieri e Moncalieri, chiedendo alla Conferenza di avviare il confronto con le diverse componenti al fine di condividere tale ipotesi;

che in data 02.09.2015 la Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'ASL TO5 si è espressa sull'ipotesi del nuovo Ospedale Unico e in data 09.09.2015 la Conferenza dei Sindaci dell'ASL TO5 ha approvato un atto di indirizzo per la realizzazione del nuovo Ospedale Unico;

In data 23/11/2015 si è approvata la DGR 62 - 2495- Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Comune di Carmagnola, Comune di Chieri, Comune di Moncalieri per la realizzazione del "NUOVO OSPEDALE UNICO NELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TO5".

Considerato che

la notizia ha allarmato i cittadini dei comuni afferenti all'ASL TO 5 che, totalmente ignari di quali siano le decisioni che si vogliano intraprendere, sono preoccupati di perdere i presidi sanitari necessari alla tutela della propria salute;

il documento non contiene ancora nessun tipo di indicazione in merito all'ubicazione, le fonti di finanziamento e la riorganizzazione del servizio sanitario a seguito della dismissione degli ospedali di Chieri, Moncalieri e Carmagnola;

non è ancora stato indicato quale sarà il luogo dove sorgerà il nuovo impianto;

nel Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017 i fondi destinati all'edilizia sanitaria sono sensibilmente ridotti;

i fondi destinati all'edilizia sanitaria stanziati a livello nazionale sono anch'essi in diminuzione;

Rilevato infine che

dallo schema del protocollo d'intesa approvato con la DGR 62 – 2495 del 23/11/2015 emerge che il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di 1° livello con circa 100.000 accessi e dovrà avere una potenzialità di circa 460 posti letto;

l'area sulla quale localizzare il nuovo Ospedale Unico dell'ASL TO5 sarà individuata sulla base della qualità dell'area in ordine:

- 46/1 -

- agli aspetti di contesto urbano (esposizione, qualità del suolo, qualità urbana dell'intorno, etc.)
- alla sua baricentricità valutata sia in rapporto alla dislocazione sul territorio degli utenti sia ai tempi necessari per raggiungere l'area;
- alla facilità di accesso che dovrà essere garantita a tutti i cittadini del territorio di riferimento con una pluralità tipologica di accessi, sia di carattere infrastrutturale, sia con sistemi alternativi, anche attraverso la previsione del servizio di elisoccorso;
- alla rete infrastrutturale e di sottoservizi già esistente e strutturata o che richieda minimi investimenti per la sua integrazione;
- alla presenza della rete di trasporto pubblico o comunque alla sua possibile integrazione;
- alla fattibilità dell'intervento in relazione ai vincoli di carattere idrogeologico e ambientale;

i Comuni di Carmagnola, Chieri e Moncalieri si impegnano inoltre, concordemente ed in relazione al Piano di valorizzazione e alienazione dell'ASL TO5, ad attivare le procedure amministrative per la modifica dei rispettivi Piani Regolatori affinché le aree che attualmente ospitano gli ospedali cittadini, alla luce di specifiche valutazioni di carattere territoriale ed urbane, vengano valorizzate ai fini della loro successiva alienazione.

L'Azienda Sanitaria Locale TO5 fornirà lo Studio di Fattibilità entro sei mesi dalla predisposizione del quadro esigenziale e funzionale che verrà fatto dalla Regione entro 4 mesi;
la Regione Piemonte avvierà la predisposizione del Programma di interventi sulla base dello Studio di Fattibilità attivando le procedure per l'Accordo di Programma entro tre mesi dalla redazione dello Studio di Fattibilità.

Rilevato oltresì che

dal medesimo protocollo d'intesa si evince dovrà essere costruito un piano economico e finanziario di riferimento che dovrà definire le procedure più idonee alla realizzazione delle opere previste, valutando le nuove modalità di carattere finanziario che rendono possibili anche investimenti di carattere privato come la formula del partenariato pubblico privato collegata agli strumenti comunitari di sostegno o del partenariato pubblico privato.

Secondo la Corte dei Conti la tipologia di opere finanziabili mediante il project financing è limitata alle sole c.d. "opere calde": ciò, conseguentemente al carattere self-liquidating dell'opera, o del servizio, che deve avere l'attitudine ad autofinanziarsi. Restano escluse le "opere fredde", in cui la funzione sociale è assolutamente predominante e, rispetto alle quali, le eventuali tariffe non sono in grado di coprire i costi (pagina 8 della Deliberazione n. 5/2012/PAR della Corte dei conti, Sezione Regionale del controllo per l'Emilia – Romagna).

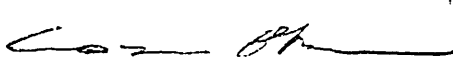
La destinazione della finanza di progetto alle opere calde è riconosciuta indirettamente dal legislatore il quale, nel disciplinare la programmazione triennale, all'art. 128 del codice dei contratti pubblici, prescrive che "le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica", in tal modo escludendo le opere fredde.

Il Consiglio Comunale si impegna con il Sindaco e la Giunta Comunale

nel caso in cui il progetto dovesse prendere forma, a sostenere in tutte le sedi istituzionali le specificazioni e gli indirizzi di cui appresso:

- costruire su un'area che non comporti il consumo di nuovo suolo e dovrà quindi sorgere su un'area già edificata previa demolizione dei manufatti esistenti e, se necessario, bonifica;
- chiarire la modalità di finanziamento escludendo quelle che comportino maggiori oneri per l'amministrazione e, come indicato dal Procuratore Regionale Carmine Scarano in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2014 della Procura Regionale presso la Sezione della Corte dei Conti del Veneto, evitare che l'uso del PPP e del Project Financing vengano utilizzati con "eccessiva fiducia [...] come alternativa alla carenza di risorse pubbliche disponibili" con il rischio che "l'opera finisca per costare molto di più del previsto aggravando il debito dell'ente pubblico".
- realizzare l'opera con l'ausilio delle tecnologie d'avanguardia per il risparmio energetico
- Assicurare un numero di posti letto atto a mantenere ed eventualmente migliorare l'offerta ed il comfort garantito dalle strutture ospedaliere attualmente presenti a Chieri, Carmagnola e Moncalieri
- implementare la presenza di servizi di medicina territoriale nei comuni che perderanno i presidi ospedalieri
- implementare i Servizi di medicina post-acuzie e di medicina domiciliarire nei comuni che perderanno i presidi ospedalieri
- garantire un sistema di trasporto efficace che consenta ai cittadini di raggiungere comodamente l'ospedale unico
- rendere trasparente e partecipativo il percorso decisionale e di progettazione anche attraverso l'indizione di consigli comunali aperti o altre forme di partecipazione.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

 - 4/2 - 